ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE KENNEDY OVEST 3
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via Del Santellone, 4 – 25132 BRESCIA
Tel. 030/3738911 - Fax 030/3733019
C.M. BSIC887001-C.F. 98156720173
www.kennedyovest3.edu.it
bsic887001@istruzione.it; bsic887001@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI

CLASSE A. S. 202... – 202...

Classe_Sez.

1. Composizione del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	
Storia	
Geografia	
Matematica e Scienze	
Inglese	
Francese	
Tecnologia	
Musica	
Arte e immagine	
Educazione fisica	
Religione	
Sostegno	
Coordinatore	

Si segnala che nel corso dell'anno, la composizione del Consiglio ha subito le seguenti variazioni:

2. Presentazione della classe al termine dell'anno scolastico/del triennio

Composizione: n._____ ; di cui maschi .. e femmine

di cui ripetenti:

di cui diversamente abili:___

All'inizio dell'anno sono stati inseriti nella classe gli alunni:

2.1 Frequenza degli alunni, anche con riferimento alla validità dell'anno scolastico *(da scrivere se la frequenza è regolare o meno e indicazioni specifiche se ci sono)*

2.2. Situazione educativa e socio-affettiva: valutazione complessiva della classe

❑ Vivace e non sempre propositiva	❑ non abituata all'ascolto attivo
❑ Capace di ascolto attivo	❑ problematica
❑ tranquilla	❑ poco motivata
❑ complessivamente collaborativa	❑ demotivata
❑ poco collaborativa	❑

2.3 Problematiche emerse nel corso dell'anno a livello di:

Frequenza:

Comportamento:

Interesse e partecipazione:

Impegno in classe e a casa:

2.4 Fasce di livello

Fascia	Descrizione	Alunni
ALTA	Conoscenze approfondite ed abilità sicure, metodo di lavoro ordinato e produttivo, impegno regolare e costante	
MEDIO-ALTA	Conoscenze buone ed abilità soddisfacenti, metodo di lavoro valido, impegno regolare	
MEDIA	Conoscenze ed abilità soddisfacenti, metodo di lavoro abbastanza ordinato, impegno non sempre costante	
MEDIO-BASSA	Conoscenze ed abilità sufficienti ma insicure, metodo di lavoro da rendere più ordinato e produttivo, impegno ed attenzione discontinui	
BASSA	Conoscenze carenti ed abilità insicure, difficoltà nel metodo di lavoro o ancora da acquisire, impegno ed attenzione discontinui	

PEI:

2.5. Obiettivi educativi

Gli obiettivi educativi si possono considerare raggiunti in modo…... In fase di maturazione sono ancora gli obiettivi educativi degli alunni…….Restano criticità….

2.6. Obiettivi cognitivi disciplinari e trasversali:

Si possono considerare raggiunti in modo positivo gli obiettivi cognitivi disciplinari e trasversali dalla maggior parte degli alunni….. solo un piccolo gruppo non ha pienamente raggiunto gli obiettivi disciplinari in tutte le materie. (indicare quali alunni non hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari nelle diverse materie

3. Contenuti disciplinari

I contenuti sono stati calibrati sugli interessi e sulle reali potenzialità degli alunni. Alcune parti di programma sono state quindi sintetizzate, in quanto obiettivo primario del Consiglio è stato quello di fornire gli strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro, di studio più produttivo e delle competenze disciplinari e trasversali. Rispetto alla programmazione annuale non ci sono state delle variazioni significative nelle varie discipline. In ottemperanza alle direttive ministeriali e con particolare riferimento all'allegato B delle Linea Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e al Curricolo di cittadinanza di Istituto, sono state svolte attività interdisciplinari e/ o legate alle singole discipline inerenti alle tre macroaree di Costituzione, Cittadinanza digitale, Sostenibilità ambientale.

---

4. Attività di recupero personalizzate

Ciascun docente, nelle singole discipline, ha effettuato interventi di recupero in itinere per gli alunni in difficoltà, anche attraverso schede e lavori personalizzati, verifiche e attività volte ad incrementare le diverse competenze. Altre attività di supporto sono state svolte in piccoli gruppi con l'aiuto dell'insegnante di sostegno alla classe.

Tipologia delle attività:

- ❑ Esercizi di rinforzo assegnati dall'insegnante;
- ❑ Utilizzo di schede di lavoro, con esercizi graduati per difficoltà e con chiave di soluzione a parte;
- ❑ Partecipazione in classe a lavori cooperativi coordinati dal docente;
- ❑ Corso di recupero in orario curricolare
- ❑ Corso di recupero in orario extra- curricolare (matematica)

5. Interventi di potenziamento

- ❑ Nell'ambito dei percorsi disciplinari: in itinere.
- ❑ Nell'ambito dei percorsi interdisciplinari: attraverso le attività scolastiche che si sono svolte durante l'intero anno scolastico e per il progetto……
- ❑ Corso di potenziamento in orario extra- curricolare (potenziamento della Lingua italiana e avviamento allo studio della Lingua latina)
- ❑ nell'ambito del laboratorio di _____
- ❑ dell'ambito di visite e uscite didattiche: ___

- ❑ nell'ambito di attività teatrali / musicali / artistiche:

6. Partecipazione a progetti/attività particolarmente significativi

(Es.: educazione alla salute; ed. ambientale; ed. stradale; orientamento o altro…Breve descrizione: tipo di attività, quando, durata, intera classe o gruppi o singoli, esiti…)

DATA	ATTIVITÀ

7. Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione: nessuna

QUANDO	DESTINAZIONE	OBIETTIVI E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI STESSI

8. Interventi di alfabetizzazione per alunni stranieri

Alfabetizzazione esterna alla classe per gli alunni:

9. Alunni diversamente abili: grado di attuazione del PEI ed eventuali difficoltà riscontrate

10. Metodologie comuni utilizzate dal Consiglio di classe

Sono state utilizzate le metodologie concordate nel primo consiglio di classe. In particolare:

a) fasi dell'attività didattica (svolgimento delle lezioni):

- ❑ vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta
- ❑ vengono esplicitate con chiarezza le prestazioni richieste
- ❑ viene privilegiata l'operatività
- ❑ viene utilizzata la lezione frontale per presentare e riepilogare
- ❑ viene fatto uso della discussione per coinvolgere e motivare
- ❑ viene utilizzato il metodo direttivo (enfasi al ruolo guida del docente – centro dell'attività didattica)
- ❑ viene utilizzato il metodo non direttivo (enfasi dell'attività dell'alunno – centro dell'attività didattica)
- ❑ viene utilizzato il metodo dell'animazione (lavori di gruppo di cui fanno parte docenti ed alunni)
- ❑ viene utilizzato il metodo "problem solving" (basato sulla ricerca e scoperta dell'alunno)
- ❑ viene utilizzato il "cooperative learning" (apprendimento cooperativo, situazione didattica per gruppi orientata a forme di apprendimento con elevata sollecitazione dei processi cognitivi individuali, della divisione del lavoro, della responsabilità individuale, dell'esito collettivo, ecc. Si declina in una pluralità di modi e scopi)

b) organizzazione dell'insegnamento (individualizzazione e personalizzazione)

- ❑ **(**Tendenza a farsi carico dei processi evolutivi e cognitivi di ciascun allievo mediante
- ❑ avvertenze, procedure e forme organizzative sensibili alla loro individualità)
- ❑ adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione
- ❑ lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari
- ❑ attenzione alle difficoltà
- ❑ esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà
- ❑ pluralità di percorsi formativi
- ❑ partecipazione degli alunni e delle famiglie alle scelte educative e formative fondamentali

c) organizzazione del recupero:

- ❑ controllo della comprensione
- ❑ sollecitazione degli interventi e degli interessi
- ❑ gradualità nelle richieste
- ❑ esercitazioni guidate
- ❑ prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi
- ❑ schede strutturate
- ❑ istruzioni specifiche ed elementi per l'acquisizione del metodo di lavoro
- ❑ inserimento in gruppi di lavoro che rinforzino l'apprendimento

d) organizzazione del consolidamento:

- ❑ rafforzamento delle abilità di base
- ❑ lavori individualizzati e/o progressivamente graduati
- ❑ controllo del metodo di lavoro
- ❑ inserimento in gruppi di lavoro che rafforzino l'apprendimento
- ❑ _____

e) **organizzazione del potenziamento**

- ❑ sviluppo delle attitudini personali
- ❑ sviluppo del metodo di lavoro
- ❑ lavori individualizzati e/o progressivamente graduati
- ❑ _____

11. Risorse utilizzate

- ❑ Sono stati utilizzati i laboratori, l'aula mobile e i locali attrezzati disponibili e accessibili nella scuola.
- ❑ Ci si è avvalsi dell'intervento e dell'apporto di esperti esterni per l'attuazione del Progetto Orientamento, incontro con l'autore e sportello d'ascolto

12. Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, di tipo formativo e sommativo e adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, come previsto nelle unità di apprendimento, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare. La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i voti numerici previsti, in base agli indicatori stabiliti collegialmente. Si è registrata l'evoluzione dai livelli di partenza ai risultati finali, considerando i dati informativi delle verifiche e i risultati delle

osservazioni sistematiche. Sono state poi state effettuate attività di valutazione e osservazione delle competenze con conseguente griglie e valutazioni per livelli.

13. Rapporti con le famiglie

	Assidui	**Regolari solo con parte delle famiglie**	**Scarsi /difficoltosi**
Colloqui individuali			
Colloqui generali			
Consegna schede			
Convocazioni			

14. Modalità di conduzione del colloquio di esame

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle disposizioni ministeriali e del P.T.O.F., propone:

- Durante lo svolgimento delle prove scritte a tutti gli alunni è consentito l'uso della calcolatrice e del dizionario di lingua italiana, inglese e francese.
- In sede di colloquio orale gli alunni illustreranno, anche avvalendosi di supporti multimediali, un percorso di approfondimento multidisciplinare che potrà avere come elemento aggregante e unificante un tema specifico, un progetto scolastico, un'esperienza o ambito di interesse.
- Il colloquio sarà condotto collegialmente; si solleciterà l'alunno ad esprimere riflessioni personali e si suggeriranno ulteriori piste di indagine a carattere sociale e civico;
- per la formulazione del giudizio sugli esiti del colloquio si terrà conto dei seguenti aspetti:
    - capacità di pensiero critico e riflessivo
    - capacità di risoluzione dei problemi
    - capacità di argomentazione
    - capacità di operare collegamenti tra le conoscenze
    - livello di padronanza delle competenze di educazione civica

- Per l'alunno….. con PEI come indicato nell'art.12 del DM 741/2017, *le prove d'esame e la valutazione sono definite sulla base del piano educativo individualizzato. Lo studente si*

avvarrà……; la prova orale e la valutazione finale saranno coerenti con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

- Per l'alunno ……. *(PDP legge 170 e stranieri- indicare strumenti compensativi)*
  Si allega tabella con strumenti compensativi e dispensativi preparata per l'esame conclusivo.

Brescia, …/…/20…..

Per il consiglio di classe, il Coordinatore